DIREZIONE CENTRALE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA E LA SICUREZZA DEL LAVORO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente ex Area I;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 19 gennaio 2022 con il quale sono stati individuati i datori di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro recante, in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, e modificando gli articoli 2 e 6 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016, la riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 8 del 27 gennaio 2022 concernente la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto direttoriale n. 40 del 15 dicembre 2021, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali;

VISTO il decreto direttoriale n. 12 del 31 gennaio 2022 con il quale il dott. Orazio Parisi è incaricato della titolarità della Direzione Centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro per il periodo dal 01 febbraio 2022 al 31 gennaio 2025;

VISTO l'avviso prot. *INL DCPers.* n. 4 del 01 febbraio 2022 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità di posizioni dirigenziali di seconda fascia presso gli Uffici della Direzione Centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro;

RILEVATO che per l'Ufficio II – Attività internazionali, rapporti e pari opportunità sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

[redacted]

DATO ATTO che non sono prese in considerazione le manifestazioni di interesse del personale dirigenziale e non dirigenziale per le quali non sia possibile stabilire un ordine di preferenza, né quelle riferite ad Uffici selezionati in soprannumero rispetto a quanto stabilito dal D.D. n. 40 del 15 dicembre 2021, così come chiarito con nota prot. n. 393 del 15 febbraio 2022;

RITENUTO di individuare per l'attribuzione dell'incarico la d.ssa Roberta Fabrizi, dirigente di ruolo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, tenute presenti le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e la relativa valutazione, nonché le attitudini e le capacità professionali e tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciate dall'interessato;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Alla d.ssa Roberta Fabrizi, nata a [redacted] è conferito ai sensi dell'art.19, commi 2 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ufficio II – Attività internazionali, rapporti

e pari opportunità della Direzione Centrale, fascia retributiva A, per il periodo dal 01 marzo 2022 al 28 febbraio 2025.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

La d.ssa Roberta Fabrizi, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio II – Attività internazionali, rapporti e pari opportunità della Direzione Centrale, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto, in particolare:

a) assicura il raccordo con le altre direzioni centrali dell'Ispettorato in tutti gli ambiti che non sono riservati alla diretta competenza degli altri Uffici;
b) monitora e consuntiva le attività di competenza della Direzione centrale e ne predispone rapporti periodici;
c) cura le attività connesse alle pari opportunità e alle politiche di genere;
d) cura i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
e) promuove le attività di collaborazione in ambito europeo e internazionale;
f) assicura la partecipazione agli organismi comunitari e internazionali competenti in materia di tutela del lavoro;
g) pianifica gli interventi ispettivi aventi carattere transnazionale, anche nell'ambito dei rapporti con l'Autorità europea del lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 *ter*, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lett. l), della L. 190/2012, il dirigente incaricato si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ispettorato nazionale del lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

La d.ssa Roberta Fabrizi dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto

legislativo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002 - 2005.

- Articolo 4 -

(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

In relazione al conferimento dell'incarico di responsabilità dell'Ufficio II – Attività internazionali, rapporti e pari opportunità della Direzione Centrale, alla d.ssa Roberta Fabrizi spetta il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I; le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -

(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Orazio Parisi

Firmato digitalmente da
ORAZIO PARISI
CN = PARISI ORAZIO
O = Ispettorato Nazionale del Lavoro
C = IT